



NOTA INTEGRATIVA

al bilancio d'esercizio 2013

INDICE

PREMESSA.....	3
1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO	4
1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE	4
1.2 RISULTATI DI BILANCIO	5
1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI	6
1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO	6
1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI.....	11
2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE.....	13
2.1 IMMOBILIZZAZIONI	13
2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI.....	13
2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	15
2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE.....	17
2.2 ATTIVO CIRCOLANTE.....	22
2.2.1 RIMANENZE	22
2.2.2 CREDITI	23
2.2.3 ATTIVITA' FINANZIARIE	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE.....	26
2.3 PATRIMONIO NETTO	27
2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO.....	27
2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE	<i>Errore. Il segnalibro non è definito.</i>
2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI.....	30
2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA.....	31
2.6 DEBITI.....	33
2.7 RATEI E RISCONTI	36
2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI.....	36
2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI.....	37
2.8 CONTI D'ORDINE	38
2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE.....	38
2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE	39
2.8.3 BENI DI TERZI PRESSO L'ENTE.....	40
2.9 DIRITTI REALI DI GODIMENTO	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.
3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO	41
3.1 ESAME DELLA GESTIONE	41
3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI	41
3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE	42
3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE.....	43
3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	45
3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	46
3.1.6 PROVENTI E ONERI STRAORDINARI.....	47
3.1.7 IMPOSTE	48
3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO	48
4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE	49
4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE	49
4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE.....	49
4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE	49
4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI	50
4.3 FATTI DI RILIEVO INTERVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.	
4.4 COMUNICAZIONE AI SENSI DEL DISCIPLINARE TECNICO IN MATERIA DI MISURE MINIME DI SICUREZZA.....	ERRORE. IL SEGNALIBRO NON È DEFINITO.

PREMESSA

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club Mantova fornisce un quadro fedele della gestione dell'Ente, essendo stato redatto con **chiarezza** e nel rispetto degli schemi previsti dal Regolamento vigente, senza raggruppamento di voci e compensazioni di partite, e rappresenta in modo **veritiero e corretto** la situazione patrimoniale, finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Il bilancio di esercizio dell'Automobile Club, redatto secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile, è composto dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale;
- conto economico;
- nota integrativa.

Costituiscono allegati al bilancio di esercizio:

- la relazione del Presidente;
- la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

Gli schemi contabili di stato patrimoniale e di conto economico sono redatti in conformità agli allegati del regolamento di amministrazione e contabilità dell'Automobile Club Mantova deliberato dal Consiglio Direttivo in data 14/09/2009 in applicazione dell'art. 13, comma 1, lett. o) del D.lgs. 29.10.1999, n. 419 ed approvato con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo del 16/06/2010 (DSCT 0009132 P-2.70.4.6), di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, con nota n.14609 dell'11/03/2010.

L'Automobile Club, in materia di amministrazione e contabilità, si adegua alle disposizioni del regolamento vigente e, per quanto non disciplinato, al codice civile, ove applicabile.

1. QUADRO DI SINTESI DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

1.1 PRINCIPI DI REDAZIONE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Si attesta che i principi generali osservati per la redazione del bilancio di esercizio ed i criteri di iscrizione e valutazione degli elementi patrimoniali ed economici sono conformi alle disposizioni regolamentari, alla disciplina civilistica ed ai principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Relativamente ai **principi generali** di redazione del bilancio è utile precisare, fin da ora, quanto segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'Ente;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio;
- la valutazione di elementi eterogenei raggruppati nelle singole voci è stata fatta separatamente;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Relativamente ai **criteri di iscrizione e valutazione** degli elementi patrimoniali ed economici si rinvia, per l'analisi approfondita, ai paragrafi nei quali vengono trattate le relative voci; ciò al fine di una lettura agevole e sistematica.

Si attesta, inoltre, che non sono stati modificati i criteri di valutazione da un esercizio all'altro.

Occorre, peraltro, precisare che l'Automobile Club Mantova non è tenuto alla redazione del bilancio consolidato in quanto non ricompreso tra i soggetti obbligati ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 127/91 e tra quelli indicati al comma 2 dell'art. 1 della Legge 196/2009.

1.2 RISULTATI DI BILANCIO

Il bilancio dell'Automobile Club Mantova per l'esercizio 2013 presenta le seguenti risultanze di sintesi:

risultato economico =	€	1.905
totale attività =	€	1.100.851
totale passività =	€	2.337.194
patrimonio netto =	€	- 1.234.438

1.3 RAFFRONTO CON LE PREVISIONI

1.3.1 RAFFRONTO CON IL BUDGET ECONOMICO

Le variazioni al budget economico 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.1.a, sono state n.2 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute del 24/06/2013 e 28/10/2013.

Tabella 1.3.1.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget economico

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	934.400,00	-12.500,00	921.900,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	241.800,00	61.800,00	303.600,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.176.200,00	49.300,00	1.225.500,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.500,00	-500,00	2.000,00
7) Spese per prestazioni di servizi	926.850,00	-396.200,00	530.650,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	19.200,00	35.100,00	54.300,00
9) Costi del personale	125.050,00	-1.700,00	123.350,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	25.900,00	5.000,00	30.900,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	200,00	0,00	200,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	3.000,00	0,00	3.000,00
14) Oneri diversi di gestione	26.500,00	401.300,00	427.800,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.129.200,00	43.000,00	1.172.200,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	47.000,00	6.300,00	53.300,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	0,00	0,00
16) Altri proventi finanziari	1.000,00	2.700,00	3.700,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	22.000,00	4.000,00	26.000,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-21.000,00	-1.300,00	-22.300,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	0,00	0,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	0,00	0,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	1.500,00	0,00	1.500,00
21) Oneri Straordinari	2.500,00	0,00	2.500,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-1.000,00	0,00	-1.000,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	25.000,00	5.000,00	30.000,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	23.500,00	4.000,00	27.500,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	1.500,00	1.000,00	2.500,00

Le rimodulazioni apportate al budget economico hanno aumentato ad € 1.000,00 l'utile d'esercizio stimato inizialmente in € 1.500,00.

Il valore della produzione registra una variazione positiva di € 49.300,00, determinata da maggiori “altri ricavi e proventi” per € 61.800,00 compensati da minori “ricavi delle vendite e delle prestazioni” per € 12.500,00.

I valori maggiormente significativi in aumento di “altri ricavi e proventi” sono i seguenti: contributi da altri Enti per € 2.000,00, rimborso spese Rid “Bollo Facile” per € 4.000,00, affitti di immobili al PRA di Mantova in Via P.Amedeo n.10 per € 62.500,00, affitto di ramo d’azienda relativo all’Autorimessa di Via P.Amedeo n.4/8 per € 32.500,00 (in fase di stesura del Budget era stata considerata per avvenuta la vendita dell’immobile di Via P.Amedeo e quindi non erano stati previsti gli incassi degli affitti del PRA e del ramo d’azienda, la vendita all’asta però andò deserta nel mese di dicembre 2012). Tali valori sono stati compensati da altri in diminuzione: royalties da Eberhard relative al marchio Tazio Nuvolari per € 20.000,00 e canoni marchio Tazio Nuvolari per € 20.000,00.

I valori maggiormente significativi in diminuzione di “ricavi delle vendite e delle prestazioni” sono i seguenti: corrispettivo SARA Agente Capo di Mantova per € 5.000,00, proventi pubblicitari da Istituto Bancario per € 5.000,00 e proventi servizio “Invita Revisione” per € 3.000,00.

I costi della produzione registrano una variazione negativa di € 43.000,00, determinata da maggiori “spese per godimento di beni di terzi” per € 35.100,00 ed “ammortamenti e svalutazioni” per € 5.000,00 (gli “oneri diversi di gestione” registrano un aumento apparente di € 401.300,00 dovuto allo spostamento del conto relativo alle aliquote sociali per € 400.000,00 da “spese per prestazioni di servizi”) e compensata da minori “costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci” per € 500,00, da “costi del personale” per € 1.700,00 (le “spese per prestazioni di servizi” registrano un decremento di € 396.200,00 apparente dovuto principalmente allo spostamento del conto relativo alle aliquote sociali per € 400.000,00 a “oneri diversi di gestione”).

I valori maggiormente significativi in aumento di “spese per godimento di beni di terzi” sono: fitti passivi per € 33.500,00 (l’affitto della sede dell’Ente è stato reinserito a budget per la mancata acquisizione della quota dell’immobile in comproprietà con ACI Italia); gli “ammortamenti e svalutazioni” per € 5.000,00 sono per lo più riferiti agli ammortamenti del marchio Tazio Nuvolari.

I valori maggiormente significativi in diminuzione di “spese per prestazioni di servizi” sono spese servizio “Invita Revisione” per € 3.000,00 e degli “oneri diversi di gestione” sono oneri e spese bancarie per € 4.500,00.

Gli oneri finanziari registrano una variazione negativa di € 1.300,00, determinata da maggiori interessi passivi verso fornitori per € 4.000,00 (anticipazione bancaria) compensata da maggiori proventi finanziari per € 2.700,00 (dividendi e proventi su titoli azionari e partecipazioni ed interessi attivi di C/C bancari).

Le imposte sul reddito dell'esercizio registrano una variazione negativa di € 4.000,00 per maggiori costi IRES.

Nella tabella 1.3.1.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget economico viene posto a raffronto con quello rappresentato, a consuntivo, nel conto economico; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo definito nel budget.

Tabella 1.3.1.b – Raffronto con il budget economico

Descrizione della voce	Budget Assestato	Conto Economico	Scostamenti
A - VALORE DELLA PRODUZIONE			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	921.900,00	870.073,00	-51.827,00
2) Variazione rimanenze prodotti in corso di lavor., semilavorati e finiti	0,00	0,00	0,00
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0,00	0,00	0,00
5) Altri ricavi e proventi	303.600,00	287.145,00	-16.455,00
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.225.500,00	1.157.218,00	-68.282,00
B - COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Acquisti materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	2.000,00	979,00	-1.021,00
7) Spese per prestazioni di servizi	530.650,00	516.063,00	-14.587,00
8) Spese per godimento di beni di terzi	54.300,00	53.550,00	-750,00
9) Costi del personale	123.350,00	110.978,00	-12.372,00
10) Ammortamenti e svalutazioni	30.900,00	29.261,00	-1.639,00
11) Variazioni rimanenze materie prime, sussid., di consumo e merci	200,00	-666,00	-866,00
12) Accantonamenti per rischi	0,00	0,00	0,00
13) Altri accantonamenti	3.000,00	335,00	-2.665,00
14) Oneri diversi di gestione	427.800,00	401.413,00	-26.387,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.172.200,00	1.111.913,00	-60.287,00
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	53.300,00	45.305,00	-7.995,00
C - PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni	0,00	2.065,00	2.065,00
16) Altri proventi finanziari	3.700,00	622,00	-3.078,00
17) Interessi e altri oneri finanziari:	26.000,00	22.148,00	-3.852,00
17)- bis Utili e perdite su cambi	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+/-17-bis)	-22.300,00	-19.461,00	2.839,00
D - RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni	0,00	0,00	0,00
19) Svalutazioni	0,00	22.000,00	22.000,00
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0,00	-22.000,00	-22.000,00
E - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi Straordinari	1.500,00	24.635,00	23.135,00
21) Oneri Straordinari	2.500,00	331,00	-2.169,00
TOTALE PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (20-21)	-1.000,00	24.304,00	25.304,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A - B ± C ± D ± E)	30.000,00	28.148,00	-1.852,00
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	27.500,00	26.243,00	-1.257,00
UTILE/PERDITA DELL'ESERCIZIO	2.500,00	1.905,00	-595,00

Il valore della produzione presenta uno scostamento negativo rispetto al budget assestato di € 68.282,00. Tale importo trova riscontro nella voce “ricavi delle vendite e delle prestazioni” per € 51.827,00 (dovuto principalmente a: minori quote sociali per € 55.157,00, corrispettivo SARA Agenti Capo per € 8.300,00, provvigioni Sub-Agenti SARA per € 10.591,00, compenso servizio “Invita Revisione” per € 7.069,00 compensati in parte da maggiori ricavi per l'accantonamento della liquidazione del portafoglio Sub-Agenzia SARA

Ostiglia per € 37.559,00 e rimborsi diversi per € 4.218,00) e nella voce “altri ricavi e proventi” per € 16.455,00 (dovuto principalmente a : minori royalties Eberhard per marchio Tazio Nuvolari per € 7.863,00 e canoni marchio Tazio Nuvolari per € 5.500,00).

I costi della produzione presentano uno scostamento positivo rispetto al budget assestato di € 60.287,00. Tale importo trova riscontro principalmente nelle voci “spese per prestazioni di servizi” per € 14.587,00 (incentivo Sub-Agenti SARA € 1.904,00, consulenze legali e notarili € 554,00, spese consulenza e formazione € 440,00, spese pubblicitarie € 497,00, spese energia elettrica € 698,00, spese telefoniche rete fissa e mobile € 1.418,00, spese inform.profess.-elaborazioni dati € 1.239,00 e spese postali € 596,00) “costi del personale” per € 12.372,00 (fondo miglioramento Ente € 5.320,00, indennità di Direzione € 3.459,00 e sussidi al personale € 1.068,00) e “oneri diversi di gestione” per € 26.387,00 (aliquote sociali € 24.774,00).

I proventi ed oneri finanziari presentano uno scostamento positivo rispetto al budget assestato di € 2.839,00 dovuto principalmente a minori interessi passivi verso ACI ITALIA relativi al piano di rientro.

Le rettifiche di valore delle attività finanziarie evidenziano uno scostamento negativo rispetto all’anno 2012 di € 22.000,00 per effetto della svalutazione della partecipazione alla Società controllata S.A.S.A. Srl, effettuata per la necessità di adeguare il valore della partecipazione stessa alla reale consistenza del patrimonio netto (aggiornata al bilancio 2013).

I proventi ed oneri straordinari presentano uno scostamento positivo rispetto al budget assestato di € 25.304,00 dovuto principalmente alla plusvalenza determinata dall’alienazione ad ACI ITALIA delle azioni SARA Assicurazioni.

Le imposte sul reddito dell’esercizio presentano uno scostamento positivo rispetto al budget assestato di € 1.257,00 per minori imposte.

Il risultato finale presenta uno scostamento negativo di € 595,00 passando da un utile previsto di € 2.500,00 ad un utile effettivo € 1.905,00.

1.3.2 RAFFRONTO CON IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI / DISMISSIONI

Le variazioni al budget degli investimenti / dismissioni 2013, effettuate durante l'anno e sintetizzate nella tabella 1.3.2.a, sono state n.2 e deliberate dal Consiglio direttivo dell'Ente nelle sedute del 24/06/13 e 28/10/13.

Tabella 1.3.2.a – Sintesi dei provvedimenti di rimodulazione del budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Budget Iniziale	Rimodulazioni	Budget Assestato
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	0,00	2.500,00	2.500,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	10.000,00	31.500,00	41.500,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	10.000,00	34.000,00	44.000,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	670.000,00	-651.000,00	19.000,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	4.000,00	500,00	4.500,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	674.000,00	-650.500,00	23.500,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>			0,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	684.000,00	-616.500,00	67.500,00

Le rimodulazioni apportate al budget degli investimenti hanno comportato un aumento delle immobilizzazioni immateriali per € 34.000,00, tale importo è stato determinato da maggiori costi di gestione del marchio Tazio Nuvolari per € 31.500,00 (altre immobilizzazioni immateriali) e dall'acquisizione del programma “Db Web Autobollo ACI” per € 2.500,00 (software) ed una diminuzione delle immobilizzazioni materiali per € 650.500,00 (determinati principalmente dalla mancata acquisizione della quota dell'immobile sede dell'Ente in proprietà con ACI Italia).

Nella tabella 1.3.2.b, per ciascun conto, il valore della previsione definitiva contenuto nel budget degli investimenti / dismissioni, viene posto a raffronto con quello rilevato a consuntivo; ciò al fine di attestare, mediante l'evidenza degli scostamenti, la regolarità della gestione rispetto al vincolo autorizzativo del budget.

Al riguardo è utile specificare che il budget degli investimenti / dismissioni considera tutte le voci delle immobilizzazioni, salvo i crediti delle immobilizzazioni finanziarie che restano, pertanto, esclusi dal vincolo autorizzativo.

Tabella 1.3.2.b – Raffronto con il budget degli investimenti / dismissioni

Descrizione della voce	Acquisizioni/A lienazioni previste	Acquisizioni/A lienazioni rilevate	Scostamenti
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
Software - <i>investimenti</i>	2.500,00	2.500,00	0,00
Software - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>investimenti</i>	41.500,00	42.470,00	970,00
Altre Immobilizzazioni immateriali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	44.000,00	44.970,00	970,00
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
Immobili - <i>investimenti</i>	19.000,00	18.006,00	-994,00
Immobili - <i>dismissioni</i>			0,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>investimenti</i>	4.500,00	2.718,00	-1.782,00
Altre Immobilizzazioni materiali - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	23.500,00	20.724,00	-2.776,00
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
Partecipazioni - <i>investimenti</i>			0,00
Partecipazioni - <i>dismissioni</i>		24.262,00	24.262,00
Titoli - <i>investimenti</i>			0,00
Titoli - <i>dismissioni</i>			0,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00	24.262,00	24.262,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	67.500,00	89.956,00	22.456,00

Lo scostamento più rilevante riguarda le immobilizzazioni finanziarie, ed in particolare le dismissioni delle partecipazioni; è relativo all'alienazione delle azioni SARA Assicurazioni ad ACI Italia per € 2.262,00 e alla svalutazione della partecipazione della Società Controllata S.A.S.A. Srl per € 22.000,00 (l'importo è aggiornato alla bozza di bilancio 2013).

2. ANALISI DELLO STATO PATRIMONIALE

2.1 IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.1.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni immateriali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.1.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
Marchio Tazio Nuvolari	10	10
Sito Web ACI	20	20
Software	20	20

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata al 100% delle relative quote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.1.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni immateriali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.1.b – Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio					Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI												
01 Costi di impianto e di ampliamento:												
.....												
Totale voce												
02 Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità:												
.....												
Totale voce												
03 Diritti brevetto ind. e diritti di utilizz. opere dell'ingegno:												
.....												
Totale voce												
04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:												
.....												
Totale voce	103864		45539		42470				14634			86161
05 Avviamento												
Totale voce												
06 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
.....												
Totale voce												
07 Altre												
Software												
Totale voce	319		128		2500				564			2127
Totale	104183		45667		44970				15198			88288

Le immobilizzazioni immateriali rilevano un incremento di € 44.970,00, dovuto ad € 42.470,00 relativo alla gestione del marchio Tazio Nuvolari ed € 2.500,00 all'acquisto del programma “Db Web Autobollo ACI”.

2.1.2 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criterio di valutazione

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene e rettificato delle perdite durevoli di valore accertate alla data di chiusura dell'esercizio.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è stato, inoltre, sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio, a quote costanti, in ragione della loro residua possibilità di utilizzazione sulla base delle aliquote economico-tecniche riportate nella tabella 2.1.2.a.

Giova, peraltro, evidenziare che in stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni materiali è esposto al netto dei relativi fondi.

Tabella 2.1.2.a – Aliquote di ammortamento

TIPOLOGIA CESPITE	%	
	ANNO 2013	ANNO 2012
MOBILI	12	12
AUTOMEZZI	25	25
MACCHINE ELETT/ELETTRONICHE	20	20
MACCHINARI	15	15
IMPIANTI	25	25
IMMOBILI	3	3

Si precisa che la quota di ammortamento sugli acquisti effettuati nel corso dell'anno 2013 è stata calcolata al 100% delle relative aliquote.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.2.b riporta i movimenti delle immobilizzazioni materiali, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni, gli ammortamenti e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il totale delle rivalutazioni; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.2.b – Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio					Dell'esercizio					Totale rivalutazioni	Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Ammortamenti	Svalutazioni		
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI												
01 Terreni e fabbricati:												
Totale voce	339894	17719	169900		18006				10281			195438
02 Impianti e macchinari:												
Totale voce	47450		44150						1282			2018
03 Attrezzature industriali e commerciali:												
Totale voce												
04 Altri beni:												
Totale voce	61861		59213		363593				1629			364612
05 Immobilizzazioni in corso ed acconti:												
Totale voce	449205	17719	273263		381599				13192			562068
Totale												

Le immobilizzazioni materiali rilevano un incremento di € 381.599,00 determinato dall'inserimento dei bei del lascito testamentario "Tazio Nuvolari" (trattasi di cimeli storici che non rilevano un'utilità nella gestione ordinaria dell'Ente) per un importo di € 361.300,00, a manutenzioni straordinarie dell'immobile sito in Mantova Via Principe Amedeo (autorimessa) per € 18.006,00 e all'acquisto di macchine per ufficio (server e gruppo di continuità) per € 2.293,00.

2.1.3 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie sono distinte in tre raggruppamenti principali: partecipazioni, crediti ed altri titoli.

Nelle pagine che seguono per ciascun raggruppamento si riporta il criterio di valutazione, le movimentazioni rilevate e le altre informazioni richieste dal legislatore.

PARTECIPAZIONI

Criterio di valutazione

Le partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto ridotto delle perdite durevoli di valore.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.a1 riporta i movimenti delle partecipazioni, specificando per ciascuna voce: il costo; le precedenti rivalutazioni e svalutazioni; le acquisizioni, gli spostamenti da una ad altra voce, le alienazioni, le rivalutazioni e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

La tabella 2.1.3.a2 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente; consente, in aggiunta, di adempiere all'obbligo informativo di cui all'art. 2426, comma 1 punto 4) che richiede di motivare l'eventuale maggior valore di iscrizione della partecipazione controllata / collegata valutata al costo rispetto alla relativa frazione di patrimonio netto.

Informativa sulle partecipazioni non qualificate

La tabella 2.1.3.a3 riporta le informazioni richieste dal legislatore riguardo i dati delle società possedute dall'Ente limitatamente alle partecipazioni non qualificate.

Tabella 2.1.3.a1 – Movimenti delle partecipazioni

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Costo	Rivalutazioni	Svalutazioni	Acquisizioni	Spostamenti da una ad altra voce	Alienazioni	Rivalutazioni	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
01 Partecipazioni in:									
a. imprese controllate:									
...									
Totale voce	72000								22000 50000
b. imprese collegate:									
...									
Totale voce									
Totale	72000								22000 50000

Le partecipazioni in imprese controllate sono relative alla Società di Servizi S.A.S.A. Srl.

Tabella 2.1.3.a2 – Informativa sulle partecipazioni controllate e collegate

Partecipazioni in imprese controllate e collegate									
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Frazione del patrimonio netto	Valore in bilancio	Differenza	
S.A.S.A. SRL	MANTOVA	50000	51801	-2500	100%	51801	50000	1801	
Totale		50000	51801	-2500		51801	50000	1801	

I dati inseriti nella tabella suindicata sono relativi al Bilancio 2013.

Tabella 2.1.3.a3 – Informativa sulle partecipazioni non qualificate

Partecipazioni in imprese non qualificate						
Denominazione	Sede legale	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (perdita) di esercizio	% di possesso	Valore in bilancio
ACI CONSULT SAS	ROMA	1135155	760627	66826	0,05	300
AUTOCAMIONALE DELLA CISA	PARMA	48533333	123722882	16841315	nr.1306	391
SARA SPA***	ROMA	54675000	386661713	59108297	nr.3135	2263
Totali						2954

I dati indicati in tabella si riferiscono alla situazione del 31/12/2012.

***Nel mese di dicembre 2013 le azioni della SARA Assicurazioni Spa sono state alienate all'ACI Italia.

CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.1.3.b riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

Tabella 2.1.3.b – Movimenti dei crediti immobilizzati

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio					Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	Svalutazioni	
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE									
02 Crediti									
a. verso imprese controllate:									
...									
Totale voce	72000							22000	50000
b. verso imprese collegate:									
...									
Totale voce									
c. verso controllanti									
...									
Totale voce									
d. verso altri									
...									
Totale voce	2954					2263			691
Totale	74954					2263		22000	50691

Le immobilizzazioni finanziarie indicate in tabella sono relative alla partecipazione nella Società controllata S.A.S.A. Srl per € 50.000,00 (svalutazione di € 22.000,00 in base alla bozza di bilancio 2013 della medesima) ed alle partecipazioni azionarie in ACI Consult Spa per € 300,00 ed Autocamionale della Cisa per € 391,00 (le partecipazioni azionarie della SARA Assicurazioni sono state alienate nel mese di dicembre 2013 ad ACI Italia).

2.2 ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 RIMANENZE

Criterio di valutazione

Le rimanenze, ossia le giacenze di magazzino, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione o, se minore, al valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo dei beni fungibili è stato calcolato utilizzando il metodo LIFO.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.1 riporta i movimenti delle rimanenze, specificando per ciascuna voce: il saldo alla chiusura dell'esercizio precedente, gli incrementi e decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo alla chiusura dell'esercizio.

Tabella 2.2.1 – Movimenti delle rimanenze

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Materie prime, sussidiarie e di consumo:				
Totale voce				
02 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati:				
Totale voce				
04 Prodotti finiti e merci:				
Totale voce	2736	666		3402
05 Acconti				
Totale voce				
Totale	2736	666		3402

Le rimanenze indicate in tabella sono relative ad omaggi sociali ed oggetti promozionali.

2.2.2 CREDITI

Criterio di valutazione

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.2.a1 riporta i movimenti dei crediti, specificando per ciascuna voce: il valore nominale; i precedenti ripristini e svalutazioni; gli incrementi, gli spostamenti da una ad altra voce, i decrementi, i ripristini e le svalutazioni effettuati nell'esercizio; il valore in bilancio.

La tabella 2.2.2.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei crediti dell'attivo circolante la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Tabella 2.2.2.a1 – Movimenti dei crediti

Descrizione	Precedenti all'inizio dell'esercizio			Dell'esercizio				Valore in bilancio
	Valore nominale	Ripristino di valore	Svalutazioni	Incrementi	Spostamenti da una ad altra voce	Decrementi	Ripristino di valore	
ATTIVO CIRCOLANTE								
Il Crediti								
01 verso clienti:								
.....								
Totale voce	120626					4868		115758
02 verso imprese controllate:								
.....								
Totale voce	23767			321				24088
03 verso imprese collegate:								
.....								
Totale voce								
04-bis crediti tributari:								
.....								
Totale voce	35522					2726		32796
04-ter imposte anticipate:								
.....								
Totale voce								
05 verso altri:								
.....								
Totale voce	69441					9492		59949
Totale	249356			321		17086		232591

L'attivo circolante rappresentato nella tabella suindicata rileva una diminuzione complessiva di € 16.765,00; il valore di bilancio di € 232.591,00 è da considerare al lordo del fondo rischi su crediti di € 1.260,00.

Tabella 2.2.2.a2 – Analisi della durata residua dei crediti

Descrizione	DURATA RESIDUA			
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
ATTIVO CIRCOLANTE				
II Crediti				
01 verso clienti:				
.....				
Totale voce	115758			115758
02 verso imprese controllate				
.....				
Totale voce	24088			24088
03 verso imprese collegate				
.....				
Totale voce				
04-bis crediti tributari				
.....				
Totale voce	32796			32796
04-ter imposte anticipate				
.....				
Totale voce				
05 verso altri				
.....				
Totale voce	23740		36209	59949
Totale	196382		36209	232591

I crediti compresi nell'attivo circolante sono per lo più di breve termine, tranne gli importi relativi alla polizza stipulata a copertura del fondo di quiescenza del personale, le anticipazioni al fondo di garanzia del personale e i depositi cauzionali.

Gli importi più rilevanti riguardano il credito Iva nei confronti dell'Erario ammontante ad € 32.627,00, e crediti vari nei confronti di ACI, ACI Informatica, SITCOM Trade e S.A.S.A. Srl.

2.2.4 DISPONIBILITA' LIQUIDE

Criterio di valutazione

La consistenza delle disponibilità liquide è iscritta al valore nominale ed accoglie i saldi dei conti accesi ai valori numerari certi, ovvero al denaro, agli assegni, ai conti correnti ed ai depositi bancari e postali.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.2.4 riporta i movimenti delle disponibilità liquide, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.2.4 – Movimenti delle disponibilità liquide

ATTIVO CIRCOLANTE - DISPONIBILITA' LIQUIDE

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
01 Depositi bancari e postali:				
Totale voce	0			0
02 Assegni:				
Totale voce	0			0
03 Denaro e valori in cassa:				
Totale voce	0			0
Totale	0			0

Le disponibilità liquide sono pari ad € 0,00; riguardo i depositi bancari è attiva un'anticipazione rilevata nei debiti verso Istituti Cassiere, mentre i valori in cassa sono stati interamente riversati al Cassiere Economo.

2.3 PATRIMONIO NETTO

2.3.1 VARIAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO

Analisi dei movimenti

La tabella 2.3.1 riporta i movimenti del patrimonio netto, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.3.1 – Movimenti del patrimonio netto

VARIAZIONI PATRIMONIO NETTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
I Riserve:				
Totale voce	24365	361300		385665
II Utili (perdite) portati a nuovo	-1534610	87398		-1622008
III Utile (perdita) dell'esercizio	-87398		85493	1905
Totale	-1597643	448698	85493	-1234438

Il Patrimonio netto ha subito un miglioramento per effetto dell'utile di esercizio di € 1.905,00 e per l'inserimento tra le riserve dei beni relativi al "lascito testamentario Tazio Nuvolari" asseverati da una perizia di stima del 27/03/13.

2.3.2 PIANO DI RISANAMENTO PLURIENNALE 2013

L'Ente alla data del 31 dicembre 2013 presenta un deficit patrimoniale di € 1.234.438,00 determinato dai risultati negativi di esercizio conseguiti nel corso degli anni.

La situazione è resa ancora più difficile dalla crisi generalizzata delle attività caratteristiche che non consente di prevedere ipotesi di miglioramento in questo settore. Non pare che sia in vista alcuna novità di rilievo nel settore associazionistico o in quello delle pratiche automobilistiche in grado di consentire un miglioramento delle attività di questo settore che, giova ricordarlo è in crisi in quasi tutti i sodalizi italiani. A questo si aggiunga la concorrenza "interna" di ACI che, attraverso il PRA offre servizi a prezzi che il nostro Ente non può assolutamente praticare. Nel segmento delle attività caratteristiche, non ci aiuta nemmeno la ripartizione delle aliquote associative che, da troppo tempo, penalizzano oltre modo gli AA.CC. a favore di ACI. La situazione non è tranquillizzante anche e soprattutto perché si intravedono possibili modifiche del quadro normativo che non lasciano ben sperare.

Un'altra fonte tradizionale di reddito di AC Mantova, il marchio Tazio Nuvolari, segna il passo. A prescindere dai contratti con IES, che, a causa dell'avvicendamento di imprese estere al vertice della Società mantovana, sono venuti meno già da due anni, va rilevato che il canone prodotto dal contratto con la Società SITCOM Trade (che gestisce Nuvolari Channel) ha subito un dimezzamento a seguito della transazione stipulata nel 2012: si è passati da un corrispettivo annuo pari ad € 35.000,00 ad uno di € 17.500,00. Resistono i contratti in essere con Indas Srl ("Etiqueta Negra") che produce € 25.000,00 annui e quello con Eberhard che, come noto corrisponde royalties in base al numero di orologi venduti. Il calo vertiginoso del rendimento di questo settore ha determinato la chiusura del Bilancio di esercizio 2011 con una perdita di € 51.666,00, ma la crisi del settore è perdurata anche nel 2012. La causa di una così consistente riduzione delle royalties va ricercata, secondo gli amministratori della Società italo-svizzera, nel generale clima di recessione che avvolge il Paese e induce i potenziali clienti a non spendere. L'Ente proseguirà, comunque, nella ricerca sistematica di nuovi licenziatari del marchio Nuvolari e si adopererà senza indugio nella conduzione delle trattative che dovessero presentarsi.

Si ritiene, pertanto che nella situazione sopradescritta non si possa prescindere da una forte riduzione dei costi che già si è posta in essere ma che occorre rafforzare. Nel 2014 si prevede di ridurre ulteriormente il compenso che AC Mantova corrisponde alla propria

Società di Servizi S.A.S.A. Srl e, a tal fine, si renderà necessaria al più presto una rimodulazione del budget 2014. La Società di Servizi sta valutando, in conseguenza, l'ipotesi di rivedere la propria dotazione di personale.

Nell'ottica di ridurre i costi, va vista la proposta recentemente avanzata alla Sede Centrale ACI di procedere alla divisione dell'immobile di Sede in due unità immobiliari, di cui solo il piano terra verrebbe occupato dall'Ente mentre il piano ammezzato verrebbe assegnato all'ACI: ciò comporterebbe il venir meno del canone di affitto annuo che attualmente ammonta ad € 33.300,00 circa.

2.4 FONDI PER RISCHI ED ONERI

Analisi dei movimenti

La tabelle che seguono riportano i movimenti dei fondi rischi ed oneri esistenti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni e gli accantonamenti effettuati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.4.c – Movimenti di altri fondi

ALTRI FONDI			
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Accantonamenti	Saldo al 31.12.2013
93625	30000	335	63960,00

La tabella suindicata rappresenta il fondo liquidazione Sub-Agenti SARA Assicurazioni; l'importo utilizzato di € 30.000,00 è relativo alla liquidazione della Sub-Agenzia SARA di Asola mentre l'importo accantonato di € 335,00 è relativo alle Sub-Agenzie di Ostiglia e Suzzara.

2.5 FONDO TFR E FONDO QUIESCENZA

Analisi dei movimenti

Le tabelle 2.5.a e 2.5.b riportano rispettivamente i movimenti del fondo trattamento di fine rapporto (TFR) e del fondo quiescenza, specificando: il saldo al termine dell'esercizio precedente, le utilizzazioni, la quota di accantonamento dell'esercizio, l'adeguamento, il saldo al termine dell'esercizio.

La suddetta tabella esamina, inoltre, la durata residua del fondo, evidenziando l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Tabella 2.5.b – Movimenti del fondo quiescenza

FONDO QUIESCENZA							
Saldo al 31.12.2012	Utilizzazioni	Quota dell'esercizio	Adeguamenti	Saldo al 31.12.2013	DURATA RESIDUA		
					Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni
155533		5731		161264			161264

Il Fondo di quiescenza è stato adeguato con l'accantonamento annuale dei dipendenti e dell'Indennità di Direzione.

2.6 DEBITI

Criterio di valutazione

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.6.a1 riporta i movimenti dei debiti, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

La tabella 2.6.a2 riporta distintamente per ciascuna voce dei debiti la durata residua, specificandone l'importo in scadenza rispetto ai seguenti intervalli temporali:

- entro l'esercizio successivo;
- oltre l'esercizio successivo ma entro i 5 anni;
- oltre i 5 anni.

Ai fini di tale classificazione, non si tiene conto della scadenza giuridica dell'operazione ma dell'esigibilità quale situazione di fatto.

Relativamente ai debiti con durata superiore ai 5 anni viene data specifica indicazione della natura della garanzia reale eventualmente prestata e del soggetto prestatore.

Tabella 2.6.a1 – Movimenti dei debiti

Descrizione	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
PASSIVO				
D. Debiti				
04 debiti verso banche:				
.....				
Totale voce	147164	28949		176113
05 debiti verso altri finanziatori:				
.....				
Totale voce				
06 acconti:				
.....				
Totale voce	561524		100572	460952
07 debiti verso fornitori:				
.....				
Totale voce	737020	7480		744500
08 debiti rappresentati da titoli di credito:				
.....				
Totale voce				
09 debiti verso imprese controllate:				
.....				
Totale voce	254740	77221		331961
10 debiti verso imprese collegate:				
.....				
Totale voce				
11 debiti verso controllanti:				
.....				
Totale voce				
12 debiti tributari:				
.....				
Totale voce	4347	395		4742
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:				
.....				
Totale voce				
14 altri debiti:				
.....				
Totale voce	127626		2607	125019
Totale	1832421	114045	103179	1843287

Nella tabella suindicata si riscontrano i principali incrementi nei debiti verso l'Istituto cassiere, i fornitori (in particolare ACI Italia – ACI Informatica – Barzanoò e Zanardo) e la società controllata S.A.S.A. Srl mentre si rilevano decrementi negli acconti relativi al piano di rientro con ACI Italia.

Tabella 2.6.a2 – Analisi della durata residua dei debiti

Descrizione	DURATA RESIDUA					Totale
	Entro l'esercizio successivo	Oltre l'esercizio successivo prima di 5 anni	Oltre 5 anni			
PASSIVO	Importo	Importo	Importo	Natura della garanzia prestata	Soggetto prestatore	Totale
D. Debiti						
04 debiti verso banche:						
.....						
Totale voce		176113				176113
05 debiti verso altri finanziatori:						
.....						
Totale voce						
06 acconti:						
.....						
Totale voce	100571	360381				460952
07 debiti verso fornitori:						
.....						
Totale voce	103172		641328			744500
08 debiti rappresentati da titoli di credito:						
.....						
Totale voce						
09 debiti verso imprese controllate:						
.....						
Totale voce	331961					331961
10 debiti verso imprese collegate:						
.....						
Totale voce						
11 debiti verso controllanti:						
.....						
Totale voce						
12 debiti tributari:						
.....						
Totale voce	4742					4742
13 debiti verso istit. di previd. e di sicurezza sociale:						
.....						
Totale voce						
14 altri debiti:						
.....						
Totale voce	94723	3182	27114			125019
Totale	635169	539676	668442			1843287

Nella tabella risultano esposti i debiti, tra quelli da evidenziare oltre l'esercizio successivo prima/dopo 5 anni sono da rilevare i debiti pregressi con ACI Italia pianificati parzialmente dal piano di rientro in scadenza nell'anno 2018.

2.7 RATEI E RISCONTI

2.7.1 RATEI E RISCONTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi accoglie i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.1 riporta i movimenti dei ratei e risconti attivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.1 – Movimenti dei ratei e risconti attivi

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei attivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti attivi:				
...				
...				
Totale voce	158073	6996		165069
Totale	158073	6996		165069

I risconti attivi registrano un incremento di € 6.996,00; riguardano principalmente le aliquote su quote sociali e premi di assicurazione.

2.7.2 RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi accoglie i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Analisi dei movimenti

La tabella 2.7.2 riporta i movimenti dei ratei e risconti passivi, specificando per ciascuna voce: il saldo al termine dell'esercizio precedente, gli incrementi e i decrementi rilevati nell'esercizio, il saldo al termine dell'esercizio.

Tabella 2.7.2 – Movimenti dei ratei e risconti passivi

	Saldo al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2013
Ratei passivi:				
...				
...				
Totale voce				
Risconti passivi:				
...				
...				
Totale voce	252548	14231		266779
Totale	252548	14231		266779

I risconti passivi registrano un incremento di € 14.231,00; riguardano esclusivamente le quote sociali.

2.8 CONTI D'ORDINE

In questo paragrafo si forniscono informazioni circa la natura e la composizione dei conti d'ordine.

I conti d'ordine vengono presentati seguendo la consueta triplice classificazione: rischi, impegni, beni di terzi.

2.8.1 RISCHI ASSUNTI DALL'ENTE

I rischi assunti dall'Ente vengono distinti in due tipologie: garanzie prestate direttamente e garanzie prestate indirettamente.

Nelle tabelle che seguono, all'interno di ciascuna tipologia, si forniscono informazioni in merito agli specifici rischi assunti.

GARANZIE PRESTATE DIRETTAMENTE

- ✓ Fidejussioni

La tabella 2.8.1.a1 riporta il valore delle fidejussioni prestate direttamente a garanzia di terzi con indicazione del soggetto beneficiario raffrontato con quello dell'anno precedente.

Tabella 2.8.1.a1 – Fidejussioni a garanzia di terzi

FIDEJUSSIONI PRESTATE A GARANZIA DI TERZI		
Soggetto debitore (beneficiario)	Valore fidejussione al 31/12/2013	Valore fidejussione al 31/12/2012
S.A.S.A. Srl	200000	200000
Totale	200000	200000

La fideiussione indicata nella tabella è stata prestata all'Istituto Bancario Unicredit Spa a garanzia dell'affidamento di cassa per € 200.000,00 alla Società controllata S.A.S.A. Srl.

✓ Lettere di patronage impegnative

La tabella 2.8.1.a3 riporta le lettere di patronage rilasciate con indicazione della società controllata beneficiaria, la percentuale di partecipazione ed il valore in garanzia.

Tabella 2.8.1.a3 – Lettere di patronage impegnative

LETTERE DI PATRONAGE "IMPEGNATIVE"		
Società controllate	% Partecipazione	Valore garanzia
S.A.S.A. Srl	100%	100.000
Totale	100%	100.000

La lettera di patronage di cui sopra è stata concessa alla SARA Assicurazioni affinché la Società controllata S.A.S.A. Srl ottenessse una riduzione del premio per la polizza fidejussoria stipulata a garanzia dell'esatto adempimento dell'attività di riscossione tasse automobilistiche, nei confronti della Regione Lombardia.

2.8.2 IMPEGNI ASSUNTI DALL'ENTE

La tabella 2.8.2 riporta la descrizione e l'importo degli impegni assunti nei confronti di terzi a fronte dei quali l'obbligazione giuridica non si è ancora perfezionata e, pertanto, non indicati in stato patrimoniale.

Tabella 2.8.2 – Impegni assunti dall'Ente

Impegni assunti dall'Ente

Descrizione	Importo complessivo
Amm.ne Statale per riduzione spese funzionamento 2002	3361
Totale	3361

L'impegno di € 3.361,03 si riferisce all'accantonamento a favore dello Stato, derivante dalla riduzione delle spese di funzionamento 2002 fino alla concorrenza dell'avanzo economico relativo al suddetto esercizio. Ciò in attesa di conoscere se questo Ente è ricompresso fra quelli destinatari del Decreto Ministero Economia e Finanze del 29/11/2002, oppure se ACI e gli AC Provinciali debbono essere considerati esclusi non essendo ricompresi nel Conto Economico consolidato della Pubblica Amministrazione.

2.8.3 FIDEIUSSIONI RICEVUTE

La tabella 2.8.3 espone le fideiussioni ricevute dall'Ente a titolo di garanzia di un contratto di appalto per lo svolgimento di un servizio, il cui dettaglio si evidenzia nella sottostante tabella.

Tabella 2.8.3 – Fideiussioni ricevute

Soggetto debitore	Valore fideiussione al 31/12/13
Multiservice Srl	1165
Totale	1165

La fideiussione di cui sopra si riferisce all'appalto per “Affidamento dei servizi di pulizia dei locali, adibiti ad uffici ed archivi”.

3. ANALISI DEL CONTO ECONOMICO

3.1 ESAME DELLA GESTIONE

3.1.1 SINTESI DEI RISULTATI

La forma scalare del conto economico consente di esporre i risultati parziali progressivi che hanno concorso alla formazione del risultato economico dell'Ente distinguendo fra gestione caratteristica, gestione finanziaria e gestione straordinaria.

Il conto economico è strutturato in 5 macrovoci principali, ossia “valore della produzione” (A), “costi della produzione” (B), “proventi e oneri finanziari” (C), “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) e “proventi e oneri straordinari” (E); le differenze fra macrovoci evidenziano, infatti, risultati parziali di estremo interesse.

In particolare, il risultato prodotto dalla gestione caratteristica si assume pari alla differenza tra valore e costi della produzione, quello della gestione finanziaria fra proventi ed oneri finanziari e quello della gestione straordinaria fra proventi ed oneri straordinari.

Al riguardo è utile evidenziare anche il risultato prima delle imposte, ossia quello prodotto dalla gestione considerando anche le eventuali rettifiche di valore delle attività finanziarie e trascurando l'effetto tributario.

Ciò premesso, i risultati parziali prodotti nell'esercizio in esame raffrontati con quelli dell'esercizio precedente sono riepilogati nella tabella 3.1.1:

Tabella 3.1.1 – Risultati di sintesi

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Gestione Caratteristica	45305	-34665	79970
Gestione Finanziaria	-41461	-25702	-15759
Gestione Straordinaria	24304	249	24055

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
Risultato Ante-Imposte	28148	-60118	88266

3.1.2 VALORE DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “valore della produzione” (A) aggrega le componenti economiche positive riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
870.073,00	892.160,00	-22.087,00

Lo scostamento è dovuto principalmente a minori incassi di quote sociali per € 8.285,00, provvigioni Sub-Agenti Sara per € 8.272,00, proventi Istituto Bancario per pubblicità per € 5.000,00, compenso servizio “Invita Revisione” per € 4.784,00 compensato da maggiori incassi per liquidazione portafoglio Sub-Agenti Sara per € 4.008,00 e rimborsi diversi per € 4.218,00.

A2 - Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A3 - Variazione dei lavori in corso su ordinazione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A4 - Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

A5 - Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
287.145,00	313.568,00	-26.423,00

Lo scostamento è dovuto principalmente a minori affitti di immobili commerciali per € 4.900,00 e canoni marchio Tazio Nuvolari per € 37.000,00 compensati da maggiori rimborsi per spese RID “Bollo Facile” per € 4.456,00, royalties marchio Tazio Nuvolari per € 4.484,00 e sopravvenienze attive per € 4.076,00.

3.1.3 COSTI DELLA PRODUZIONE

La macrovoce “costi della produzione” (B) aggrega le componenti economiche negative (costi) riconducibili all’attività economica tipicamente svolta dall’Ente.

Gli scostamenti maggiormente significativi di tale aggregato hanno riguardato le seguenti voci:

B6 - Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
979,00	1.114,00	-135,00

Lo scostamento è relativo a minori spese di cancelleria per € 498,00 compensate da maggiori spese per materiale di consumo per € 362,00.

B7 - Per servizi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
516.063,00	569.982,00	-53.919,00

Lo scostamento è relativo principalmente a minori provvigioni passive Sara Assicurazioni per € 7.808,00, incentivo Sub-Agenti Sara per € 2.749,00, consulenze legali e notarili per € 1.699,00, spese pubblicitarie per € 1.279,00, spese energia elettrica per € 2.581,00, spese telefoniche rete mobile per € 1.882,00, convenzione società controllata per € 40.000,00, compensato parzialmente da maggiori spese per altre consulenze per € 2.934,00 e manutenzioni immobili/impianti servizio Ente per € 2.005,00.

Si rileva che il conto relativo alle aliquote sociali è stato trasferito tra gli oneri diversi di gestione.

B8 - Per godimento di beni di terzi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
53.550,00	55.606,00	-2.056,00

Lo scostamento è dovuto principalmente a minori spese condominiali della Sede dell'Ente per € 2.578,00.

B9 - Per il personale

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
110.978,00	114.747,00	-3.769,00

Lo scostamento è dovuto principalmente a minore Indennità di Direzione per € 4.985,00 compensato da maggiori costi per del Fondo miglioramento Ente per € 760,00 ed oneri previdenziali/assistenziali dei dipendenti a carico dell'Ente per € 1.453,00.

B10 - Ammortamenti e svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
29.261,00	23.910,00	5.351,00

Lo scostamento è dovuto principalmente a maggiori quote di ammortamento relative al marchio Tazio Nuvolari per € 4.247,00.

B11 - Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
-666,00	753,00	-1.419,00

Lo scostamento è relativo principalmente a maggiori rimanenze finali di oggetti promozionali per € 1.356,00.

B12 - Accantonamenti per rischi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

B13 - Altri accantonamenti

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
335,00	8.148,00	-7.813,00

Lo scostamento è relativo a minori accantonamenti al Fondo liquidazione Sub-Agenti Sara Assicurazioni.

B14 - Oneri diversi di gestione

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
401.413,00	466.133,00	-64.720,00

Lo scostamento è dovuto principalmente a minori sopravvenienze passive per € 50.409,00, spese presentazione Rid “Bollo Facile” per € 4.053,00 e aliquote sociali per € 10.558,00 compensato parzialmente da maggiori rimborsi di spese diverse per € 2.718,00

3.1.4 PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La macrovoce “proventi e oneri finanziari” (C) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) associate rispettivamente alle operazioni di impiego delle risorse eccedenti e a quelle di reperimento dei mezzi finanziari necessari all’attività Ente.

C15 - Proventi da partecipazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
2.065,00	1.398,00	667,00

Lo scostamento è relativo a maggiori proventi su titoli azionari Sara Assicurazioni per € 667,00.

C16 - Altri proventi finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
622,00	0,00	622,00

Lo scostamento è relativo a maggiori interessi su depositi di C/C bancari per € 622,00.

C17 - Interessi e altri oneri finanziari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
22.148,00	27.100,00	-4.952,00

Lo scostamento è dovuto a minori interessi passivi sul piano di rientro con ACI Italia per € 9.456,00 compensati da maggiori interessi passivi verso banche per € 4.504,00.

C17bis. - Utili e perdite su cambi

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

3.1.5 RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

La macrovoce “rettifiche di valore di attività finanziarie” (D) aggrega le componenti economiche positive e negative connesse alla rilevazione di rivalutazioni e svalutazioni su partecipazioni e titoli, immobilizzati e non, e più in generale alle attività finanziarie detenute dall’Ente.

E18 – Rivalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
0,00	0,00	0,00

E19 – Svalutazioni

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
22.000,00	0,00	22.000,00

Si è provveduto ad effettuare la svalutazione della partecipazione alla Società controllata S.A.S.A. Srl e ciò ha determinato lo scostamento di € 22.000,00 sopraevidenziato.

3.1.6.PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

La macrovoce “proventi e oneri straordinari” (E) aggrega le componenti economiche positive (proventi) e negative (oneri) contabilizzate dall’Ente in relazione ad eventi straordinari. Al riguardo è bene precisare che il termine straordinario è legato non all’eccezionalità o all’anormalità degli eventi da cui gli stessi derivano, bensì alla estraneità della fonte del provento o dell’onere all’attività ordinaria.

E20 - Proventi straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
24.635,00	567,00	24.068,00

Lo scostamento è dovuto principalmente a maggiori ricavi relativi agli anni precedenti per € 2.739,00 e plusvalenze da alienazione partecipazioni SARA Assicurazioni per € 21.515,00.

E21 - Oneri straordinari

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
331,00	318,00	13,00

Lo scostamento è dovuto a minori costi Ires anni precedenti per € 246,00 compensato da maggiori costi relativi agli anni precedenti per € 259,00.

3.1.7. IMPOSTE

La voce che segue è dedicata alla contabilizzazione delle imposte sul reddito; ci si riferisce all'IRES e all'IRAP.

E22 – Imposte sul reddito dell'esercizio

Esercizio 2013	Esercizio 2012	Scostamenti
26.243,00	27.280,00	-1.037,00

Lo scostamento è relativo principalmente a minori costi Irap per € 1.024,00.

3.2 DESTINAZIONE/COPERTURA DEL RISULTATO ECONOMICO

L'Ente nel corso dell'esercizio ha prodotto un utile di € 1.905,00 che intende destinare alla parziale copertura delle perdite relative agli anni precedenti.

4. ALTRE NOTIZIE INTEGRATIVE

4.1. INFORMAZIONI SUL PERSONALE

Il paragrafo in esame fornisce informazioni aggiuntive sul personale dell'Ente.

4.1.1 ANALISI DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La tabella 4.1.1 riporta la tipologia contrattuale del personale impiegato presso l'Ente con indicazione delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

Tabella 4.1.1 – Personale impiegato nell'Ente

Tipologia Contrattuale	Risorse al 31.12.2012	Incrementi	Decrementi	Risorse al 31.12.2013
Tempo indeterminato	2			2
Tempo determinato				
Personale in utilizzo da altri enti	1			1
Personale distaccato presso altri enti				
Totale	3			3

Il personale impiegato nell'Ente consta di n.2 dipendenti con qualifica C3 e B3; inoltre è presente un funzionario ACI Italia incaricato della Direzione dell'Ente.

4.1.2 ALTRI DATI SUL PERSONALE

La tabella 4.1.2 espone la pianta organica dell'Ente.

Tabella 4.1.2 – Pianta organica

Area di inquadramento e posizioni economiche	Posti in organico	Posti ricoperti
AREA B	3	1
AREA C	4	1
Totale	7	2

4.2 COMPENSI AGLI ORGANI COLLEGIALI

La tabella 4.2 riporta i compensi eventualmente spettanti agli organi collegiali dell'Ente.

Tabella 4.2 – Pianta organica

Organo	Importo complessivo
Consiglio Direttivo	5350
Collegio dei Revisori dei Conti	4150
Totale	9500

Il Consiglio Direttivo non percepisce compensi tranne il Presidente con un importo di € 5.350,00; il Collegio dei Revisori percepisce un compenso composto da € 1.550,00 per il Presidente ed € 1.300,00 per i 2 membri.

4.3 PIANO DEGLI INDICATORI E DEI RISULTATI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 19, comma 1, e dell'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 91/2011, l'Ente, nell'ambito del bilancio di esercizio, espone il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" al fine di illustrare gli obiettivi di impiego delle risorse, i risultati conseguiti e gli interventi adottati. Premesso ciò va evidenziato che nell'ambito dell'attività dell'ACI Mantova non esistono obiettivi particolari con risorse umane e finanziarie destinate al perseguitamento dei singoli obiettivi, ma tutti concorrono a svolgere le varie attività dell'Ente complessivamente considerate. Posto che gli obiettivi individuali del Direttore costituiscono gli obiettivi di Performance Organizzativa dell'Ente, si è adottata una contrattazione integrativa attraverso la quale si incentivano attività dei singoli dipendenti in funzione della loro maggiore o minore produttività al riguardo.

Degli obiettivi di performance dell'Ente fa parte un progetto locale deliberato dal Consiglio Direttivo ed approvato dalle strutture centrali dell'ACI: "Il Signor Bassotto".

Quanto precede viene compendiato nella tabella di sintesi che illustra il piano dei progetti attivati a livello locale.

Tabella 4.4.2 – Piano obiettivi per progetti

Progetto	Priorità Politica/Missione	Area Strategica	Tipologia progetto	Investimenti in immobilizzaz.	Costi della produzione				
					B.6 acquisto merci e prodotti	B.7 servizi	B10. ammortam.	B.14 oneri di gestione	Totale costi della produzione
IL BASSOTTO...	ALTA	ED.STRADALE	SPETTACOLI TEATRALI			1.500			1.500
						1.500			1.500

Il progetto “Il Signor Bassotto” è stato finanziato per intero da contributi provenienti dall’Istituto Cassiere; l’attività è stata svolta indirettamente dall’AC tramite la propria Società di Servizi S.A.S.A. Srl nell’ambito di una convenzione che prevede che della materia “Educazione Stradale” se ne occupi la Società stessa.